



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI 2021

1. PREMESSA

Il presente avviso esplicita, nelle more dell'approvazione dell'apposito Regolamento, i criteri e le modalità con cui verranno erogati i contributi comunali rivolti agli operatori economici del settore del commercio e dell'artigianato in conformità a quanto previsto nelle linee di indirizzo approvate per il raggiungimento dell'obiettivo di mandato politico esposto nel capo "la Città e il suo territorio" inserite alla voce "Attività economiche e Centro Storico" confermate nel vigente e corrente Dup alla Missione 14 – "Sviluppo economico e competitività".

2. OBIETTIVI

L'obiettivo principale del presente bando è orientato allo sviluppo delle attività economiche del territorio, al loro sostegno e alla fidelizzazione sul territorio.

Il presente bando intende quindi incentivare l'apertura di nuove attività nel settore del commercio e dell'artigianato all'interno del territorio melzese, in particolare del centro storico e nell'area DUC, che accogliendo i principi guida alla base delle politiche comunali di incentivazione del commercio e di rivitalizzazione e rigenerazione, potranno ottenere un riconoscimento economico per il loro impegno.

3. MODALITÀ D'INTERVENTO E DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Il presente bando si rivolge alle imprese del settore del commercio e dell'artigianato che sostengano spese (tra quelle indicate al punto 6 del presente avviso) per l'apertura o il trasferimento di attività insediandosi in negozi sfitti ubicati sul territorio, in particolare nel centro storico e in tutta l'area del Distretto Unico del Commercio. In allegato al presente avviso la planimetria del territorio che evidenzia l'area del centro storico e l'area del Distretto Unico del Commercio - Allegato A)

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

Per la realizzazione degli obiettivi di mandato nel Bilancio 2021 sono state appostate idonee risorse alla Missione 14.02.1.0104 "Sviluppo economico e competitività" – cap. 80601 "Contributi a sostegno attività economiche" per Euro 20.000,00 (euro ventimila/00).

Le risorse disponibili sul Bilancio sono integralmente di provenienza comunale. Non è prevista alcuna ripartizione tra le diverse tipologie di spese ammissibili individuate e indicate nel dettaglio al successivo punto 6.

5. SOGGETTI BENEFICIARI E LORO OBBLIGHI

Potranno richiedere i contributi previsti dal presente bando ed essere beneficiarie le nuove attività commerciali e artigianali che si collochino in spazi sfitti a destinazione commerciale o artigianale nel territorio comunale, in particolare nel centro storico e nell'area del Distretto Unico del Commercio - si veda la planimetria Allegato A)

La realizzazione di quanto sopra esposto dovrà avvenire e rientrare nel seguente periodo:
dal 01 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

I potenziali soggetti beneficiari del contributo comunale dovranno rispettare i seguenti requisiti e impegni in fase di richiesta e concessione del contributo:

- essere esercizi commerciali di vicinato;

- essere esercizi per la somministrazione di cibi e bevande;
- essere attività artigianali di produzione e vendita per il consumo sul posto di prodotti alimentari (pizzerie al taglio, gelaterie, pasticcerie, ecc.);
- essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio;

I potenziali soggetti beneficiari finali del contributo comunale dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti e informi:

- di possedere i requisiti morali e professionali di cui alla L.R. 6/2010
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- di non trovarsi nelle cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di essere in regola con la normativa di settore che disciplina l'avvio dell'attività nonché con le norme obbligatorie vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione non ricorrendo a proprio carico contenziosi contributivi;
- di rispettare le Regole de minimis di cui al Reg. CE 1998/2006 (regolamento che stabilisce l'importo massimo di contributi ottenibili da un'impresa nell'arco di un triennio);

I potenziali soggetti beneficiari finali sono inoltre obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese per l'attività economica per la quale si è presentata istanza;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto della richiesta di contributo economico;
- presentare dopo il riconoscimento del diritto di accesso ai contributi economici il resoconto economico delle spese effettivamente liquidate ai terzi;

Sono escluse dalla partecipazione al bando per la concessione dei contributi economici, Coloro che esercitano attività nei seguenti ambiti:

- a) installazione/detenzione di apparecchi da gioco automatici, sale VLT (video lottery terminal) o per altri tipi di scommesse;
- b) compro/vendo oro o attività similari;
- c) vendita effettuata mediante apparecchi e distributori automatici;
- d) vendita articoli per soli adulti (sexy shop);
- e) operatori di commercio su aree pubbliche;
- f) money change e money transfer;
- g) parrucchieri;
- h) centri massaggi;
- i) estetisti/piercing;

In ogni caso, non è da ritenere ammissibile la concessione di contributi alle attività commerciali o artigianali che hanno concluso o già avviato la propria attività in data precedente a quella di riferimento dell'avviso;

6. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Risultano ammissibili le spese rientranti nel seguente elenco, per le quali, se previsto dalla regolamentazione vigente, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di Melzo:

- A) le spese di investimento destinate all'allestimento dell'attività, quali spese per adeguamento locali e per il quale si siano già ottenuti i titoli abilitativi (ad esempio SCIA; CILA, ecc.) acquisto attrezzature e arredi;
- B) le spese relative all'eventuale contratto di affitto dei locali, purché il contratto sia regolarmente registrato e la durata del medesimo sia almeno di 6 anni;
- C) le spese amministrative relative all'avvio dell'attività;
- D) i tributi comunali pagati nell'anno di riferimento (COSAP, TARI, Imposta pubblicità);

La liquidazione dei contributi economici, si compirà secondo quanto disposto nel successivo punto 12, ma per quanto finora indicato, è effettuata dopo l'accoglimento della richiesta di concessione del contributo e a seguito di presentazione della relativa richiesta corredata da idonea documentazione probatoria:

- certificato di iscrizione come impresa attiva della Camera di Commercio, tale che in particolare per le nuove imprese dimostri l'avvio dell'attività;
- copia delle fatture relative all'acquisto di beni strumentali o per la effettuazione di interventi di adeguamento dei locali; Ai fini della rendicontazione saranno ritenute ammissibili solo le spese comprovate da fatture pagate con mezzi tracciabili (assegni bancari / circolari, bonifici, RIBA o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore). Sono pertanto esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti;
- copia del titolo di disponibilità dei locali qualora non detenuti a titolo di proprietà e copia dei bonifici bancari o ricevute di pagamento delle spese di affitto;
- le spese amministrative relative all'avvio dell'attività;
- copia delle ricevute di pagamento relative ai tributi e alle imposte locali dell'anno di riferimento dell'avviso;

Sono ammissibili le spese effettuate al netto di IVA, fatturate dai fornitori, intestate e pagate dal beneficiario dopo la data di presentazione della domanda di contributo.

Non possono essere concessi contributi in maniera superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili e ciò al fine di evitare che l'iniziativa sia sostanzialmente finanziata esclusivamente con fondi comunali.

Qualora il Comune di Melzo risultasse creditore nei confronti del soggetto beneficiario, che l'erogazione del contributo venga sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione da parte del beneficiario stesso, fatta salva la possibilità di recuperare il credito contestualmente al pagamento del contributo.

Oltre ai controlli sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è necessario che il Responsabile dell'ufficio competente compia anche, in relazione alle circostanze di fatto e nel rispetto dell'autonomia gestionale, organizzativa e decisoria dei beneficiari, verifiche sullo stato di attuazione delle attività e delle iniziative finanziate con gli interventi dell'Amministrazione comunale. Va da sé che in caso di rilevanti scostamenti tra le attività programmate e quelle realizzate o di gravi irregolarità riscontrate, il medesimo Responsabile dovrà richiamare il soggetto beneficiario al rispetto delle condizioni di concessione del contributo e, se del caso, procedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti (quali la sospensione e/o dichiarazione di decadenza dei benefici già disposti ed il recupero delle somme eventualmente corrisposte).

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate spese non ammissibili al contributo ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

8. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il riconoscimento del contributo economico avrà carattere annuale in capo a 5 (cinque) potenziali beneficiari a cui saranno erogati individualmente Euro 4.000 (Euro quattromila/00).

Il contributo sarà erogato secondo quanto disposto al punto 12 del presente avviso.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda per unità edilizia destinata a attività del commercio o dell'artigianato. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità edilizia, qualsiasi domanda presentata successivamente alla prima sarà considerata automaticamente nulla.

Per presentare domanda, le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica di cui all'Allegato B, scaricabile dal sito del Comune di Melzo all'indirizzo www.comune.melzo.mi.it "Bandi, gare, avvisi, concorsi e esiti".

La domanda dovrà essere corredata da:

- 1) Copia documento di identità in corso di validità e Codice Fiscale del richiedente o legale rappresentante (sottoscrittore);
- 2) piano delle spese previste per l'allestimento dell'attività che si intende realizzare o trasferire e per il quale viene chiesto il contributo come specificate al punto 6. del presente bando;

10. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando e fino a esaurimento delle risorse stanziare e comunque **entro e non oltre le ore 12.00 del 30/10/2021**.

Per la presentazione fa fede la data di ricezione da parte del protocollo generale del Comune di Melzo tramite invio PEC al seguente indirizzo: comunemelzo@pec.it

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse.

11. VERIFICA DEI REQUISITI E CRITERI

L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente bando viene realizzata con una procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Le domande saranno verificate in base alla regolarità formale, alla completezza della documentazione allegata, al possesso dei requisiti da parte dei richiedenti, alla compatibilità degli interventi con le prescrizioni indicate ai punti 6 e 7, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal bando, alla corrispondenza fra documentazione presentata e situazione di fatto nonché verifica della documentazione probatoria degli avvenuti pagamenti meglio descritti al punto 6 alla voce "La liquidazione dei contributi economici".

Il Comune di Melzo si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni documentali che si renderanno necessari per l'istruttoria. I termini per la risposta specificati nella richiesta non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni solari dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della domanda.

Dal termine dell'istruttoria, il Responsabile del servizio comunica agli interessati, in caso di esito positivo, la concessione del contributo oppure, in caso di esito negativo, l'esclusione dal beneficio.

L'elenco dei beneficiari sarà redatto inoltre in base criteri dettati dall'amministrazione comunale qui di seguito riportati:

4 punti	Per le attività che collocano o trasferiscono la propria attività in negozi sfitti ubicati sul territorio, in particolare nel centro storico e in tutta l'area del Distretto Unico del Commercio
3 punti	per le attività che collocano o trasferiscono da altro comune la propria attività nel centro storico;

2 punti	per le attività con almeno il 50% dei soggetti d'impresa o dei titolari con un'età inferiore a 35 anni e/o maggiore di 50 anni e senza lavoro da almeno 2 anni;
2 punti	per le attività non presenti sul territorio melzese;
1 punto	per le attività i cui locali sono caratterizzati da vetrine che si affacciano sulla via pubblica;

A parità di punteggio il criterio di scelta tra più possibili beneficiari sarà dato dall'ordine cronologico di presentazione dell'istanza tramite PEC;

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE

I potenziali beneficiari del contributo massimo assegnabile riscuoteranno il sostegno economico in un'unica soluzione, di importo pari ad € 4.000,00 (Euro quattromila/00). L'erogazione del contributo avverrà dopo il provvedimento di ammissione della richiesta e l'istruttoria delle verifiche per il sostegno dell'inizio attività e solo a seguito della presentazione del rendiconto delle spese effettuate da presentare al massimo entro il 15 febbraio 2021 o se in già in possesso come allegato alla domanda di partecipazione del contributo.

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

13. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

Il contributo concesso viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.

In caso di revoca del contributo, i beneficiari devono restituire la somma ricevuta entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

14. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Il Comune di Melzo può disporre in qualsiasi momento controlli e ispezioni, anche a campione, sugli interventi e le spese oggetto di contributi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del Procedimento e del Settore Gestione del Territorio Arch. Alice Casiraghi
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: SUAP - Orari di apertura al pubblico: lunedì – mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richiesti all'indirizzo email: spaziocitta@comune.melzo.mi.it o al numero 02/951201.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Melzo viene svolto nel rispetto dei principi indicati del D.Lgs. n. 196/2003.

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A – Planimetria del territorio che evidenzia l'area del centro storico e del DUC

ALLEGATO B - MODULO DI DOMANDA con annesso Piano Economico